

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 51 del 19 luglio 2019

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl – Approvazione progetto definitivo-esecutivo “Adeguamento depuratore “Città di Verona”: 2° stralcio – Interventi di ripristino del comparto di digestione anaerobica del depuratore di Verona” – Comune di Verona.
Importo Progetto: € 630'000,00 (IVA esclusa)**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 17610 dell’11 luglio 2019 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Adeguamento depuratore “Città di Verona”: 2° stralcio – Interventi di ripristino del comparto di digestione anaerobica del depuratore di Verona” – Comune di Verona (prot. CBVR n. 987 del 12 luglio 2019), di importo pari a € 630'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede una completa riqualificazione di uno dei due digestori anaerobici dei fanghi presenti nel depuratore “città di Verona” in quanto:

- si è accumulato del materiale grossolano e dei corpi estranei sul fondo della vasca;
- le superfici interne in calcestruzzo armato risultano ammalorate;
- il sistema di piping a servizio del digestore presenta un elevato grado di deterioramento;
- le apparecchiature elettriche di controllo del processo e delle condizioni operative non sono collegate alla sala controllo.

L’intervento riguarda:

- le operazioni di svuotamento, bonifica, lavaggio e messa in sicurezza del digestore anaerobico;

- il ripristino delle superfici interne del digestore con l'impermeabilizzazione ed il trattamento con prodotti antiacido e anticarbonatazione della superficie interna del digestore;
- rimozione e sostituzione del piping esistente in acciaio al carbonio con sistema in acciaio inox;
- sostituzione del sistema di miscelazione del fango;
- collegamento in fibra ottica tra il digestore e la centrale termica con la sala di controllo ed integrazione del software già presente per la visualizzazione e gestione dei nuovi segnali;

PRESO atto che il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio – Interventi di ripristino del comparto di digestione anaerobica del depuratore di Verona" – Comune di Verona, a firma del Dott. Ing. Alberto Giovannini, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 11 luglio 2019 (prot. CBVR n. 987 del 12 luglio 2019, prot. Acque Veronesi Scarl n. 17610 dell'11 luglio 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

- Relazione descrittiva;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - opere civili;
- Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - opere elettromeccaniche;
- Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - opere elettrica;
- Computo metrico estimativo;
- Lista delle categorie di lavoro;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo dell'opera;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Relazione di fattibilità ambientale;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia e inquadramento territoriale;
- Planimetria sedime Impianto;
- Digestore Anaerobico Fanghi - Opere civili stato di fatto;
- Digestore Anaerobico Fanghi - Sistema di miscelazione dei fanghi - Stato di fatto;
- Digestore Anaerobico Fanghi - Sistema di miscelazione dei fanghi - Stato di progetto;
- Digestore Anaerobico Fanghi - Opere civili di adeguamento funzionale - opere edili;
- Digestore Anaerobico Fanghi - Planimetria percorso nuovi cavi;
- Elaborati grafici di supporto al PSC - Planimetria di cantiere fisso;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente ad € 630'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Opere edili	€ 187'921,07
Opere elettromeccaniche	€ 112'094,64
Opere elettriche	€ 53'130,00
Totale lavori	€ 353'145,71
Oneri sicurezza	€ 24'899,89

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 378'045,60
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 30'243,65
Progettazione preliminare definitiva esecutiva e CSP (Ordine 55001125268)	€ 18'556,17
Direzione lavori, contabilità e CSE	€ 22'659,02
Contributo CNPAIA	€ 1'648,61
Intervento di pulizia del digestore anaerobico	€ 153'000,00
Implementazione sistema con apparecchiature di controllo e misura	€ 7'560,91
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Spese per accertamenti di laboratorio	€ 2'279,00
Spese per ulteriori necessità impiantistiche della gestione	€ 15'782,04
Totale Somme a disposizione	€ 251'954,40
TOTALE PROGETTO	€ 630'000,00

PRESO ATTO che i costi della progettazione rappresentano l'11% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 637/19 del 18 giugno 2019;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 643/19 del 5 luglio 2019;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale: "Adeguamento del depuratore Verona - Interventi sulla linea fanghi" con codice B.2 – 08 ed importo pari a € 5'300'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018 (scheda intervento n. 225 - *Allegato A*);

PRESO ATTO che le opere di progetto ricadono interamente all'interno dell'impianto di depurazione già nella disponibilità del Gestore, per cui non risulta necessario avviare le procedure espropriative;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Alberto Giovannini, incaricato da Acque Veronesi Scarl, nota P.G. n. 1006 del 17 luglio 2019;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse* Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

regionale” di “*competenza delle Autorità d’Ambito*” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo denominato “Adeguamento depuratore “Città di Verona”: 2° stralcio – Interventi di ripristino del comparto di digestione anaerobica del depuratore di Verona” – Comune di Verona a firma del Dott. Ing. Alberto Giovannini, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari a € 630.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche, in quanto le opere di progetto ricadono all’interno dell’impianto di depurazione esistente;
4. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Scheda 225

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	VERONA		
INTERVENTO	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio		
N. progressivo	225	Servizio/i	Depurazione
Codice da PdA	B.2 - 47	Codice PDI	32911810
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1
Importo aggiornato	630.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	In aggiunta agli interventi già previsti nel PDI 2016-19 si prevede di proseguire con le attività di manutenzione straordinaria agli impianti esistenti, con specifico riferimento a quanto necessario per la sezione di digestione anaerobica.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto
	Avvio:		2019
intervento	Conclusione:		oltre 2019
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		21.000
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione	
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018 2019
Speso (FC)	0	0	0 500.000
di cui LIC	0	0	0 500.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0 0

4.6.2.2 Interventi gestionali

Per migliorare la qualità dell'acqua depurata sono stati realizzati 6 nuovi impianti di disinfezione (2 con acido peracetico e 4 con lampade UV) per i quali sono previsti maggiori costi gestionali dovuti al consumo di energia e al consumo di reagenti.